

Un nuovo inceneritore a Parma?

Data: Invalid Date | Autore: Annachiara Cagnazzo



PARMA, 20 FEBBRAIO 2012 –Mentre la città dibatte ancora sul futuro inceneritore a **Ugozzolo**, un nuovo pericolo sembra ergersi imminente, ovvero quello di **un altro impianto che potrebbe sorgere nella zona nord di Parma**. È l'azienda PFP S.p.a. di Modena, già presente nel mercato all'ingrosso di sementi e mangimi per animali, ad avere richiesto **il VIA per un inceneritore da 1 Mw in zona Paradigna**. La richiesta di autorizzazione è stata pubblicata sul **Bollettino della Regione Emilia Romagna**, e il Comune di Parma è tenuto a rispondere **entro il 4 marzo**.

Ma di cosa si tratta? In genere gli scarti di macellazione finiscono nei mangimi, soprattutto scatolette per cani e gatti. È ovvio però che **bruciarli per produrre energia ed incassare così notevoli incentivi statali è senza dubbio meglio**. Il problema è che gli scarti di macellazione sono molti umidi, e necessitano quindi di trattamenti termomeccanici perché diventino combustibili. L'azienda dichiara di voler rendere combustibili 50mila tonnellate di scarti di macellazione, con 20mila di oli esausti. Ne brucerebbero circa 15mila, arrivando a produrre così **neanche 8 milioni di Kwh**. Di certo una quantità esigua rispetto all'enormità di materiale bruciato. Però con gli incentivi l'azienda incasserebbe in tal modo **1 milione di euro all'anno**. [MORE]

La combustione di scarti di macellazione e oli esausti, oltre a **quantitativi intollerabili di emissioni nocive e ceneri**, produce benzene e suoi prodotti che, in presenza di composti clorurati nell'acqua e nell'aria, **producono diossina**. La costruzione del nuovo forno determinerebbe un **ulteriore aggravio per i PM 10** e per i **livelli di inquinamento** già presenti nella non proprio salubre aria che respiriamo. Diverse le associazioni che si sono schierate contro l'iniziativa, prima tra tutte **Parma**

Bene Comune. Al commissario **Ciclosipetta** la decisione di autorizzare l'impianto, oppure decidere di negare il permesso, con un deciso cambio di rotta nelle politiche per l'ambiente del Comune.

(foto: *gestionecorrettarifiuti.it*)

Annachiara Cagnazzo

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/un-nuovo-inceneritore-a-parma/24758>

